Torna sulle scene l'opera del grande autore napoletano

"La figliata,, e "Il vicolo,, di Raffaele Viviani a Roma

La storia tragicomica d'un tradimento coniugale e la colorita cronaca d'una strada di Napoli nel '17
Uno spettacolo di alto livello dato dalla Compagnia di Taranto, con la regia di Vittorio Viviani

Dagli inizi del '57, il teatro di Raffaele Viviani è tornato stabilmente sulle ribalte italiane: *L'ultimo scugnizzo, L'imbroglione onesto, Morte di Carnevale, Guappo di cartone* sono le tappe di questa riscoperta, che dalle pagine dei libri (pure del '57 è la fondamentale edizione completa delle commedie viviane sche, in due densi volumi) passa nella carne viva della nostra drammaturgia. E ieri sera Nino Taranto, con Vittorio Viviani regista ha riproposto al pubblico romano dell'Eliseo, in uno spettacolo di classe, due altre incisive opere del grande autore e attore napoletano, *La figliata e Il vicolo*.

La figliata è del '24, e reca già i segni della maturità dell'artista; né manca chi la colloca al livello dei suoi capolavori. Scarna, come sempre, la situazione di partenza: Don Gennaro, un brav'uomo un po' stordito, che gestisce un banchetto e che sui numeri della fortuna ha consumato gli occhi, si da vedere a stento, trepida nell'attesa del primo figlio; ma dalle chiacchiere delle comari apprendiamo che il bambino, in effetti, è frutto della relazione, precedente il matrimonio, tra la moglie di Don Gennaro e Don Peppino, a sua volta sposato e con tanto di prole. Don Gennaro è l'unico a ignorare questa vergognosa circostanza, e ricolma Don Peppino di attenzioni, lo vuole compare di battesimo per il neonato; mentre Don Peppino stesso, per manifestare alla donna che è stata sua l'antico affetto, ha portato i suonatori a celebrare il lieto evento. La vicenda si svolge in uno straziante contrappunto di comico e di tragico, sul filo teso della sciagura incombente, che sembra stia per esplodere quando appare Vicenza, la moglie di Don Peppino, e getta in faccia a costui una livida frase - Che ha fatto? 'O masculo? Complimenti!... ».

Al secondo, e ultimo atto, si festeggia il battesimo del bimbo E Gennaro, sempre allo oscuro di tutto, si preoccupa solo per il ritardo di Peppino, il compare. Del resto, non mancano motivi di svagarsi: c'è un cantante che sta intrattenendo gli invitati, e che sembra dotato di poteri malefici, perché ogni volta che apre bocca provoca un guaio. Il clima della presunta jettatura, essenzialmente giocoso, si muta però a poco a poco nell'atmosfera di un dramma vero: arriva Peppino, seguito ben presto dalla moglie, e stavolta la rivelazione è inevitabile. Gennaro ne è come folgorato; d'improvviso si sente privo di tutto: moglie, figlio, dignità. Forse, se nessuno sapesse, sarebbe capace di sparire in silenzio. Ma ci sono gli altri, e deve dunque fare qualcosa: si avventa al collo di Peppino, per strozzarlo: le sue mani tuttavia non hanno forza, il suo organismo cede. Quando i contendenti vengono separati, Gennaro, in piedi, solo, si trova sprofondato nel buio: balbetta: - Io nun ce veco... Io nun ce veco... -

In questo finale, di bellissima evidenza scenica e poetica, è anche l'accento più moderno del testo: qui, davvero, la cronaca amara di un tradimento coniugale acquista, immersa nel respiro del suo tempo, un penetrante valore emblematico. Gennaro vorrebbe poter risolvere la condizione angosciosa, nella quale è preso, in un modo diverso che con la rituale vendetta: ma deve render conto del suo atteggiamento alla comunità nella quale vive, ed alle convenzioni sociali. Sa che, se l'altro vive, non può vivere lui. Barcella alla ricerca vana d'una via d'uscita, chiede pietosamente consiglio allo stesso Don Peppino; finché resta cieco, tragicamente sottratto a quella realtà che lo schiacciava.

A *La figliata*, la regia di Vittorio Viviani ha impresso, giustamente, una vigorosa cadenza realistica, avvertibile anche nei tratti dove l'azione si scioglie in un più libero movimento farsesco, e gli attori sono stati guidati con intelligente misura a fornire, nelle rispettive interpretazioni, il meglio di sé. Bravissimo Nino Taranto nella difficile condotta del suo personaggio, e straordinario al finale; ottimo Carlo Taranto nella tipica macchietta d'un garzone balordo; calzante Giuseppe Anatrelli, in quella di Don Peppino; efficacissime Vittoria Crispo e Luisa Conte nei ruoli della suocera di Don Gennaro e della portinaia pettegola; bella e appassionata Angela Luce nelle vesti di Vicenza, mentre Amedeo Girard, Nino Veglia e gli altri offrivano esattissime caratterizzazioni.

Completava deliziosamente la rappresentazione *Il vicolo*: il primo regolare atto teatrale composto da Viviani, nel 1917, e l'ultimo da lui interpretato nel 1945. E' una scena di strada, dove compaiono figure e figurine in parte già sperimentate dall'autore nelle sale delle varietà, un acquaiolo innamorato, un ciabattino sprovveduto, uno spazzino filosofeggiante, un giornalaio di attualità ma vivacità; tre diversi tipi di guappi, quello di cartone (« appiccecato con lo spuro », anzi) il bellimbusto Don Gennarino e « 'O cane 'e presa », che combatte a morsi e ancora un'aizzosa ostricaia, un'allegra pettinatrice, un signore decaduto, un affittacamere, nonché la moglie del ciabattino, che si gioca l'ultima mezza lira su un ambo matto e lo azzecca: ma « 'O cane 'e presa », infuriato per l'abbandono dell'usuraia, la quale gli ha preferito Don Gennarino, strappa coi terribili denti il biglietto vincente.

Il vicolo è fatto dunque di notazioni colorite, acute e divertenti, esse troveranno successivamente sviluppo nelle opere maggiori, ma già in sé hanno il calore che deriva loro dall'empatia dell'epoca, dal consenso generale spirito. E perfetto è il ritmo teatrale, riprodotto con eccellenza di risultati in questa edizione, dove tutte gli elementi — dalla regia all'aerea scena disegnata da Raimondo Tarantino (figlio di Nino), agli squisiti costumi di Onorato, alla recitazione — sono calibrati e fusi in un timbro stilistico ammirevole. Tornito sostiene nel Vicolo (come già Viviani) quattro parti, e dal suo Accamore a un Ugo d'Alessio la Crispo, la Conte, la Luce, il Girard, l'Anatrelli, il Veglia hanno più che meritato gli applausi entusiastici con i quali li hanno salutati gli spettatori. Da oggi si replica.

AGGEO SAVIOLI

Le prime del cinema

CINEMA

Tutti a casa

L'Italia dell'8 settembre 1943. Nel giorno dell'armistizio, siamo in una caserma con Alberto Sordi nei panni del sottotenente Alberto Innocenzi. La radio ripete il comunicato di Badoglio, e l'esercito, rimasto privo di ordini e di comandi, si volatilizza. La parola d'ordine è: « tutti a casa ». Il tenente Innocenzi, al comando di una pattuglia, nel primo contatto con i tedeschi, non si rivela certo un eroe. Anzi: dietro la spocchia del sottotenentino, vengono subito a galla una robusta viltà e una paurosa confusione di idee. Comunque, è tempo di togliersi la divisa, e di indossare abiti borghesi, per sfuggire alla cattura dei tedeschi. Dal Veneto, il tenente Innocenzi comincia la sua marcia verso il Sud (suo padre vive a Latina), insieme a due soldati della sua Compagnia, e al genere Ceccarelli (Serge Reggiani), un napoletano delicato nel fisico e nei sentimenti.

Tutti a casa, diretto da Luigi Comencini, è la storia di questo viaggio al Sud di Innocenzi e Ceccarelli nei giorni in cui l'Italia fu percorsa dalla breve euforia dell'armistizio, prima che si delineassero i termini del nuovo conflitto, da cui doveva nascere la grande epopea della Resistenza. Anche il protagonista del film, il tenente Innocenzi, percorre questo itinerario morale: al termine del viaggio, lo troviamo, infatti, sulle barricate, durante le quattro giornate di Napoli. Ceccarelli è morto a due passi dalla sua casa, e Innocenzi, che già aveva rifiutato di ripresentarsi a Latina nell'esercito di Graziani, davanti al corpo inerme del suo compagno di tante avventure, trova la forza per il grande passo: sceglie, e si mette a sparare dalla parte giusta della barricata.

Da questo punto di vista, il film di Comencini (sceneggiato da Age e Scarpelli; gli stessi di: *La grande guerra*, della cui tematica qui si avvertono gli echi) è corretto. Ci lascia, invece, perplessi il continuo passaggio dal tono satirico (con alcuni slittamenti farseschi) agli accenti drammatici. Questo doppio piano del racconto è, sembra, equivoco: consente, infatti, la soluzione più facile, facendo scadere l'impegno morale e politico della scelta antifascista in una sorta di retorica. Avremmo preferito che Comencini, Age e Scarpelli, tenendosi fedeli per tutto l'arco del racconto alla loro vocazione satirica, avessero avuto il coraggio di farci vedere la necessità di una presa di posizione manifestata attraverso il controllo di una figura (quella del tenente Innocenzi) scandagliata fino in fondo in tutta la sua viltà e pochezza morale.

Alberto Sordi è bravissimo nella prima parte: i suoi effetti mimici sono penetranti e rivelatori. Eccellente è anche Serge Reggiani: in una caratterizzazione che non gli è abituale Eduardo appare brevemente (nei panni del padre di Innocenzi) e riempie lo schermo con una figura dolente di uomo sbagliato.

Psyco

Di un film di Alfred Hitchcock si può dire soltanto quel tanto che non distrugga l'effetto, il colpo a sorpresa, che il regista ha sapientemente dosato per lo spettatore. Diremo, perciò, che il racconto ha due tempi: del primo, è protagonista una giovane donna, Marion, che trovandosi tra le mani quarantamila dollari, non resiste alla tentazione e fugge col malloppo. Del secondo, è protagonista, un giovane albergatore, Norman, che gestisce, con criteri personalissimi, un motel. Avrete già capito che la ragazza in fuga, finisce per passare una notte nel motel di Norman: di qui il giallo, alla cui soluzione Hitchcock giunge, senza risparmiarsi nel macabro e nell'allucinante. Il film ha anche una appendice didascalica, sul cui fondamento scientifico ci permettiamo di nutrire qualche dubbio: un psichiatra ci spiega, in chiave freudiana, il perché del mottosangue che abbiamo visto scorrere sullo schermo.

Non ci sembra che il vecchio Hitchcock riesca con *Psyco*, a eguagliare i migliori risultati di un genere in cui è riconosciuto maestro. Il trucco è sempre lo stesso: da un lato una estrema cura nel rendere verosimili personaggi, luoghi, gesti, situazioni, e dall'altro improvvise rarefazioni del clima e della vicenda. Questa volta tra le pieghe dell'orrido trasuda una certa morbosità, che in Hitchcock non è abituale.

Interpreti: Anthony Perkins, Janet Leigh e Martin Balsam. Bianco e nero.

e. m.

« Il sale della terra » lunedì al Rialto

— Lunedì, al Cinema Rialto (via Quattro Novembre 156) il Circolo di cultura cinematografica "Charlie Chaplin" presenterà per « i lunedì del Rialto » l'importante film di produzione indipendente americana « Rivolta a Silver City » (Il sale della terra) di Herbert Biberman.

Le proiezioni, aperte al pubblico, avranno inizio alle ore 15.30. Il film non sarà replicato martedì.

Alla televisione

La nostra pelle

Fra i testi più dimenticati del recente teatro italiano è senza dubbio la commedia passata in onda ieri sera alla TV *La nostra pelle* di Sabatino Lopez. Non sappiamo quale virtù abbia potuto raccomandarne la riesumazione ai drami dei telespettatori, né sappiamo per certo se di qualche virtù disponga questa storiella del più intimo, familiare e patetico Sabatino Lopez.

La pelle alla quale ci si riferisce nel titolo è quella che Elsa Peroni, una maestrina, offre per guarire le ustioni di un monello che tentava di gettare un braciere addosso ad un suo compagno. Per questo suo atto, si guadagna un medaglia, la riconoscenza dei cittadini e un matrimonio col sindaco del paese. Affatto questo ultimo, che alla fine si rivela il più sbalordito di tutti. Come se non bastasse, il discolo e suo padre prendono a perseguitare la loro benefattrice per ragioni che non risultano affatto chiare. In ogni caso, non più chiare delle infinite altre cose che succedono in questa commedia.

Contribuiscono a rendere oscura la situazione: un marito gaglioffo e preso dal gioco, un ribaldo che non è tale, ma cuor d'oro, una vecchia suocera egoista e borbottona e una quantità di parole dalle quali è difficile trarne un qualsiasi significato. A parte il fatto che quando una persona è buona deve comportarsi come tale, anche se ciò comporti la rinuncia a tutto, alla propria vita se si preferisce alla propria pelle.

Interpreti della commedia sono stati Rano, Grassi, Musante, Toccafondi, eccessivamente monocordi, e Paola Borboni, di gran lunga la migliore. Paola Borboni è riuscita a conferire al personaggio della vecchia madre egoista, bisbetica, una statura e un peso che forse il buon Sabatino Lopez non aveva previsti.

Dopo la commedia abbiamo il *Telegiornale*. Ma prima di questo appare inopportunamente sul video l'volto di Segni, con mascella volitiva e sguardo fermamente fisso avanti, a se Poi, come era apparso Segni scomparve. Ritornerà più tard per un fervorino inserito tra *Telegiornale*. Un piccolo scarto tecnico, ma questa volta la ragazza delle « pizze » non c'entra: il *Telegiornale* va in onda direttamente e ci dà della relazione.

ERRE

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6,35: Corso di lingua tedesca; 7: Giornale radio; 8: Giornale radio; 9: Musica operettistica; 9,20: Concerto del mattino; 11: Orchestre dirette da Wally Stott e Ray Martin; 11,30: Ultimissime; 12: Canta Sergio Bruni; 12,20: Album musicale; 12,55: 1, 2, 3... via!; 13: Giornale; radio; 13,30: Piccolo Club; 14: Giornale radio; 14,15: Trasmissioni regionali; 15,30: Corso di lingua tedesca; 15,55: Bollettino del tempo sui mari italiani; 16: Sorella radio; 16,45: Musica da camera; 17: Giornale radio; 17,20: Chiara fontana; 17,40: Le manifestazioni sportive; di domani; 17,55: Il libro della settimana; 18,10: Paul Weston e la sua orchestra; 18,25: Estrazioni del Lotto; 18,30: L'approdo; 19: Il settimanale dell'industria; 19,30: Tutte le campane; 20: Canzoni gate; 20,30: Giornale radio; 21: Il flauto magico; 21,20: Squadre di soccorso; 22,10: Moderno Jazz Quartett; 22,30: Ariele; 22,45: Il sabato di Classe Unica; 23,15: Giornale radio; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 9: Notizie del mattino; 10: Il setaccio; 11: Musica per voi che lavorate; 12,20: Trasmissioni regionali; 13: Il Signore delle 13; 13,30: Primo giornale; 14: Canzonissima cercasi; 14,05: Soli con la musica; 14,30: Secondo giornale; 15,30: Terzo giornale; 15,40: Breve concerto; 16,15: Fonte viva; 16,30: Il giornalino del jazz; 17: Album di canzoni; 17,30: Musica Club; 18,30: Giornale del pomeriggio; 19,20: Altalena musicale; 20: Radiosera; 20,20: Zig-Zag; 20,30: Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana « La Wally ».

TERZO PROGRAMMA — 17: Musiche strumentali di Franz Schubert; 18: La metodologia critica nord americana; 18,30: La ballata romantica; 19,15: La riforma del bilancio stagionale; 19,30: Pier Luigi da Palestrina; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Stagione sinfonica d'autunno del Terzo Programma; 23,10: La Rassegna; 23,40: Congedo.

TELESCUOLA
Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale e Agrario
13,00 **Classe prima:** Esercitazioni di agraria. Lezione di educazione fisica. Geografia ed educazione civica
14,10 **Classe seconda:** Esercitazioni d. lavoro e disegno tecnico. Lezione di: economia domestica. Lezione di francese
15,30 **Classe terza:** Lezione di: economia domestica. Lezione di: tecnologia. Esercitazioni d. lavoro e disegno tecnico. Lezione di francese
17,00 **LA TV DEI RAGAZZI**
a) **Il passatempo** Rubrica settimanale di giuochi a tavolino b) **C'ero anch'io** *Il ritorno di Napoleone dall'Elba*
18,30 **TELEGIORNALE** Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto. Gong
18,50 **UOMINI E LIBRI** a cura di Luigi Silori
19,10 **VITE SEGRETE** *Le anatre selvatiche*
19,25 **ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA** *Cristina di Svezia*
19,50 **LA SETTIMANA NEL MONDO** Rassegna degli avvenimenti di politica estera
20,03 **SERVIZIO GIORNALISTICO**
20,30 **TIC-TAC** Segnale orario Telegiornale
20,50 **CAROSELLO**
21,10 **CANZONISSIMA** Parteciperanno alla trasmissione i seguenti cantanti: Fausto Cigliano che interpreterà « Passami d'amore Maria »; Nicola Fiorentini che canterà « Non ti scordar di me »; Achille Togliani: « La signora di trentanni fa »; Peppino D. Capri « Malatia »; Bindi e Mina « E' vero »; Miranda Martino e Johnny Dorelli: « Meravigliose labbra »
22,05 **Una donna poliziotto UN LADRO IN TRAPPOLA** Racconto sceneggiato
22,30 **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE** Il trampolino del brivido
22,55 **TELEGIORNALE**

Il regista Ciukrai ha finito « Cielo chiaro »

MOSCA, 21. — Grigori Ciukrai, regista del *Quarantunesimo* e della *Ballata di un soldato*, ha terminato di girare un nuovo film a colori, dal titolo *Cielo chiaro* e la storia di un pilota di guerra, gravemente ferito in azione e costretto alle tedesche, il quale riesce a fuggire e a ritornare nell'URSS, dopo aver superato grandi difficoltà provocategli dalle ferite, durante il suo ritorno alla base. Protagonista del film è Evghieni Urbanski, già apparso nel *Commissario* nella *Ballata di un soldato* e nella *Lettera non spedita*. Ciukrai si propone di girare prossimamente un film sui piloti che scesero nelle terre tedesche.

Presentato a Parigi l'ultimo film di Carné

PARIGI, 26. — Il 3 novembre avrà luogo il cinema Berlitz di Parigi la prima assoluta del film di Marcel Carné *Gioventù perduta* che ha per interpreti principali Maurice Ciarlet, Jean Louis Bras Constantin Andreoux, Maurice Dieudonné e Danielle Gaubert.

Il film è tratto dal romanzo *Tombay* di Hall e Nordhoff. La sceneggiatura è stata preparata dallo stesso Carné e Jacques Prévert. Le riprese, iniziate nel febbraio scorso, sono durate quattro mesi. Il film è già stato proiettato in visione privata per alcune associazioni giovanili.

* * *

Emanuele Rey sposerà ben presto un'attrice. I due film ne sono per sostenere il ruolo di protagonista femminile in *Leon Morin prete*, tratto dal romanzo di Beatrice Beck. La parte del sacerdote è affidata a Jean Paul Belmondo. Il film sarà diretto da Jean Pierre Melville.

* * *

Raoul Lévy e Henri Georges Clouzot dopo aver realizzato insieme *La verità* progettano di girare un film sulla vita di Van Gogh. Clouzot dirigerà il film e Lévy ne curerà la produzione. Il compito di interpretare Vincent non è ancora stato assegnato.

Pubblicata a Mosca una romanza di Listz

MOSCA, 26. — La rivista musicale « Sovetskaia Muzykaia » ha pubblicato a Mosca una romanza inedita del famoso compositore ungherese Franz Listz.

La romanza è stata scritta sulle parole della poesia *Non mi rimproverare, amica*, del poeta russo Aleksei Tolstoi. Secondo la rivista, gli spartiti musicali e tutte le note musicali e le composizioni del maestro sono state trovate nel manoscritto sono il lavoro del compositore. Alla fine della romanza, sempre di pugno di Listz figurano le parole in francese « Alla contessa Sofia Tolstoi. F. Listz. Roma, 3 luglio 1866 ».

Franz Listz era in rapporti di amicizia con il poeta Aleksei Tolstoi e con sua moglie. La composizione inedita è stata trasmessa alla casa museo della tragedia di Tolstoi *Ivan il Terribile* a Weimar nel 1868. Nel 1874 egli morì. Egli aveva 63 anni.

Ricordiamo le lunghezze d'onda e le ore delle trasmissioni in lingua italiana di Radio Mosca

ORE	ONDE
7.00 - 1.15	19.8
	25.3
12.15 - 12.30	19.3
	16.89
18.30 - 19.30	25.21
	19.47
	19.6
	25.3
20.00 - 21.30	25.21
	19.47
	19.6
	337.1
	25.3
22.00 - 22.30	25.21
	337.1
	19.47
	19.6

E' in via di allestimento

Un Museo in URSS dedicato a Scialiapin

Raccoglierà un gran numero di preziosi documenti sulla vita e l'attività del famosissimo cantante russo

MOSCA, 28. — A Mosca sarà aperto un museo dedicato alla memoria del grande cantante russo Fiodor Scialiapin. Saranno esposti in esso i numerosi materiali attualmente custoditi nei magazzini del Museo teatrale dell'URSS, del Museo centrale della cultura musicale, dei Teatri dell'Opera di Mosca e di Leningrado, come anche dei musei di Kazan, di Gorki e delle altre città legate al nome del cantante. Saranno pure visibili nel Museo la biblioteca privata di Scialiapin, curata per lui dal suo amico Massimo Gorki, negativi e fotografie rarissime, disegni e sculture eseguiti dallo stesso Scialiapin, documentari e film realizzati con la sua partecipazione.

Recentemente si è trovata una raccolta privata di dischi fonografici, con quasi tutto il repertorio di Scialiapin. Si sostiene che il Museo sarà ospitato nel palazzo della via Chkolovski in cui Scialiapin visse tra il 1910 e il 1922.

Il figlio del grande cantante russo Boris Scialiapin, che ha visitato di recente Mosca, ha detto che il Museo esibirà numerosi costumi teatrali, biglietti di concerti, e fotografie relative agli ultimi anni della vita di Scialiapin, come anche sue lettere e oggetti personali, ora di proprietà dei figli.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARENA TARANTO: Alle ore 21: « Circo-Rivista F.lli La Veglia »
ARLECCHINO: Alle ore 21 - 23 in esclusiva Amurri e Faele presentano la strip-tease in 2 tempi « 1 + 3 = sexy », con le vedettes Rita Renoir, Dorita Camisole, Cora Vanguard e Gardner, Spesito, Ucci Diquino, Roger, Sheldon
ARTI: Alle 21,15 prima di « Bruno canta Bruno » Spettacolo musicale in due tempi di Viotti e Nelli
BORGO S. SPIRITO (via Penitenzieri 11, telef. 654260): Compagnia D'Origlia-Palmi. Alle 16: « Caterina da Siena » in 2 atti in 13 quadri di D'C. Piperno. Prezzi familiari
ELISEO: Alle 21: Cia Nino Taranto in « La figliata » e « Il vicolo », di Raffaele Viviani. Vivo successo
GOLDONI: Alle 21,15 Cia diretta da Franco Castellani in « Primavera proibita » di P. Wandemberghe. Con Di Federico, Ghighia, Di Sides, Salvatore, Maneta, Regis, Castellani
IL MILLIMETRO (Via Marsala 100): Imminente Cia di Prosa Italiana con « Frana allo scalo nord », di Ugo Betti. Regia Cecchi. Cui Gig. Giulio Mongiovino
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15: precede « La Spettacoli Walter Chiari » in « Un mandarino per Teo » di Gattner e Giovannini. Con Mondaini, Billi, Ave Ninchi, Bonucci, musiche di Kramer, scene Colli-Bacci, coreogr. Saddler. Terminerà ore 0,30
QUIRINO: Alle 21,15 Cia di Prosa Ugo Tognazzi in « Gog » di Roger McDougall e Ted Allan. Strepitoso successo
ROSSINI: Giovedì prossimo alle 21,15 Cia Stabile di Roma diretta da Checco Durante con Vera Durante, Lola Ducci e l'attore e Marcello Piombo in « Miliussi » di Pietrantoni
SATIRI MARGHERITA: Dom Verde presenta « Pepidissimo » con Aiche Nana, Capuana, Stefania Maglione e F. Brunt. Cinzia Conti, Tommelli, Galletti, Traversi, J. Leclerc
VALLE: Alle 21,15 Cia De Lullo-Falk-Guattucci-Valli Albani in « Le mosche » di Geldoni. Regia De Lullo. Strepitoso successo

CONCERTI

AUGUSTEO: Oggi alle 17,30 concerto straordinario del soprano Phyllis Curtin. Musiche di Mozart, Debussy, Mussorgski, Rachmaninoff, Liszt

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuo dalle 10 alle 22
GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park Ristorante - Bar - Parcheggio
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni in via Samo e San Giovanni. Attrazioni modernissime

CINEMA-TEATRI

Alhambra: Un dollaro di fifì con U. Tognazzi e rivista Vieri - De Rolf
Altieri: Il diario di Anna Frank con M. Perkins e rivista
Ambra-Jovinelli: Un dollaro di fifì con U. Tognazzi e rivista Vieri - De Rolf
Augusteo: Concerto Curtin
Centrale: Il diario di Anna Frank con M. Perkins e rivista
Colosseo: Un dollaro di fifì con U. Tognazzi e rivista Vieri - De Rolf
Delle Vittorie: Le gallerie di Eros con S. Mansfield
Del Vascello: Al Bano e Romina direct
Diamante: Il letto racconta con D. Day
Diana: Labbra rosse con G. Ferzetti
Due Allori: Totò Fabrizi e i giovani di oggi
Eden: La lunga notte del '43 con B. Lee
Excelsior: Totò e tre ragazze con Totò
Fogliano: Gringo con G. Ford
Garbatella: Assassinio sul Nilo con S. Granger e K. Kendall
Golden: Scandali a Corte con S. Ziemann
Imperio: Due lettere fra i cuscini con P. De Filippo
Italia: Totò e tre ragazze con Totò
Jonio: La strega di Glenn-Holden con S. Ziemann
La Fenice: L'uomo che uccise il suo cadavere con L. Chavez
Nuovo: Totò Fabrizi e i giovani di oggi
Olimpico: Ballata di un soldato con M. Ivaschov
Palestrina: In piano sole, con A. Delon
Parioli: Improvvisamente l'estate scorsa con E. Taylor
Perrenelle: Desiree
Rex: Estasi con D. Bogarde (alle 16-18-19,10-22,05)
Rialto: Ballata di un soldato con M. Ivaschov
Ritz: In piano sole, con A. Delon
Savoia: Staffa di ferro con S. Ziemann
Splendid: I cavalieri del diavolo
Stadium: I ribelli del Kansas, con G. Montgomery
Tirreno: L'amante del vampiro
Trieste: La ghiaccia sul cortile, con G. Kelly
Ulisse: Il cantico del deserto
Verbano: Saffo, venere di Lesbo, con T. Louise
Ventuno Aprile: Ballata di un soldato, con M. Ivaschov
Vittoria: Vento di tempesta, con L. Barker

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

TEATRO

- « La figliata » e « Il vicolo » due opere di Raffaele Viviani all'Eliseo
- « Un mandarino per Teo » una commedia musicale con Walter Chiari al Sistina

CINEMA

- « Rocco e i suoi fratelli » il dramma degli emigranti meridionali a Nord di Carlo
- « Adua e le compagne » la tragicommedia ambientata in Etiopia, Eritrea
- « La terra trema » il capolavoro di Luchino Visconti al Quirinetta
- « La lunga notte del '43 » un film di Dino De Laurentiis all'Eden
- « La corazzata Potemkin » il più grande film di tutti i tempi all'Olimpico
- « Ballata di un soldato » commovente racconto di guerra e di amore al Radio, Ferrante all'Olimpico, XXI Aprile e Massimo
- « L'arte di arrangiarsi » ritratto di un contemporaneo a Cinque Lampadari a Roma

Brancaccio: Napoleone a Austerlitz con M. Catel
Capitol: Ben-Hur, con C. Heston (alle 14,30-18,15-21,45)
Capranica: Rittatto in nero, con L. Turner
Capranichetta: Un alibi (troppo) perfetto, con P. Sellers
Cola di Rienzo: L'appartamento, con J. Lemmon (alle 14,15-17,30-20,25-23)
Corso: Rocco e i suoi fratelli con A. Girardot (alle 15,30-18,30-22)
Europa: Adua e le compagne con S. Mangano (alle 15,30 - 17,40 - 20,05-22,45)
Fiamma: Psyco, con A. Perkins (alle 16-18,05-20,25-22,45)
Flaminetta: The Fugitive Kind (alle 16,30-19,15)
Galleria: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin (ult. 22,50)
Golden: Estasi, con D. Bogarde
Maestoso: Sotto 10 bandiere, con V. Heflin (ult. 22,50)
Metro Drive-In: Il mulino delle donne di pietra, con S. Loren (alle 14,15-20-22,15)
Metropolitan: Dalla terrazza, con J. Woodward (alle 15,45 - 19 - 22,50)
Mignon: Le avventure di Huck Finn (alle 16-18,10-20,20-22,40)
Moderno: L'appartamento, con J. Lemmon
Moderno Saletta: La maschera del demonio
Mondial: Napoleone ad Austerlitz con M. Catel
New York: Gli miserabili, con B. Danielsson (ult. ore 22,40)
Paris: Ritratto in nero, con Lana Turner (ult. 22,40)
Plaza: Modesta e tua, con J. Moreau (alle 15-16,30-18,20-20,20-22,40)
Quattro Fontane: Pelle di serpente, con A. Magnani (alle 15,30-17,55-20,15-22,50)
Quirinetta: Cinema d'essai: La terra trema di L. Visconti (alle 16,30-18,15-22,30)
Radio City: Non mangiate le margherite, con D. Niven (ult. 22,40)
Reale: Gli miserabili, con Burt Lancaster (ult. 22,40)
Rex: La casa degli innamorati, con R. Mitchum (alle 16-18,10-22,40)
Roma: Ritratto in nero, con Lana Turner (alle 15-17,10 - 19,20-22,40)
Rovigliano: Pagare e morire
Smeraldo: Un alibi (troppo) perfetto, con P. Sellers
Splendore: L'appartamento, con J. Lemmon (ult. 15,30 - ult. 23)
Superga: Adua e le compagne con S. Mangano (alle 15,30 - 17,40 - 20,05-22,45)
Trevi: Adua e le compagne con S. Mangano (alle 15 - 17,25 - 20 - 22,45)
Vigna Clara: Le avventure di Huck Finn con J. Rundall

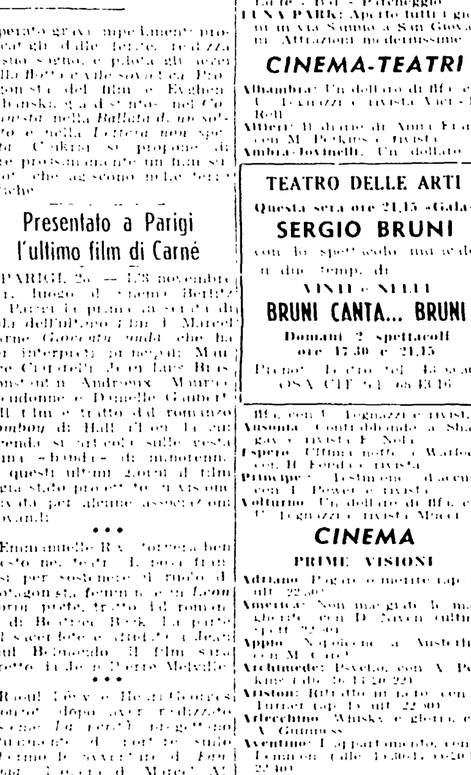
SECONDE VISIONI

Africa: Messa da requie in latino con E. Lea
Alpone: Il re senza nemici con M. Van Doren
Alpi: Il mio amico Jekyll, con P. Ingrassia
Alessandrino: Totò e Peppino divisi a Berlino con A. Fabrizi
Ambasciatori: Estasi con D. Bogarde
Ariel: Audace colpo dei soliti ignoti con V. Gassman
Astor: Mezzo di notte (ultimi spettacoli)
Astoria: In piano sole, con A. Delon
Attila: Gringo con G. Ford
Atlante: La maschera del demonio
Atlantico: Il mare, certi giorni di Orazio con L. Kroes
Augustus: Mezzo di notte (ultimi)
Aurea: Le Eroiche sul sentiero, con G. Kelly
Ayana: I cadetti azzurri, con M. Ercoli
Belsito: Le navi del Kilimangiaro
Bottego: Le avventure di Robin Hood con F. Flynn
Bologna: Sei prostitute con Ch. Aznavour
Brasil: Messalina contro il pirata con F. Lee
Bristol: Le avventure di Paris con Gary Kelly
Broadway: La sposa bella, con A. Gardner
California: La strega di Glenn-Holden con S. Ziemann
Cinestar: Totò e tre ragazze, con Totò
Colorado: La conca della gang con M. Ercoli
Delle Terrazze: Dalla terra fra noi, con Sanpaio
Delle Vittorie: Le gallerie di Eros con S. Mansfield
Del Vascello: Al Bano e Romina direct
Diamante: Il letto racconta, con D. Day
Diana: Labbra rosse, con G. Ferzetti
Due Allori: Totò Fabrizi e i giovani di oggi
Eden: La lunga notte del '43, con B. Lee
Excelsior: Totò e tre ragazze, con Totò
Fogliano: Gringo, con G. Ford
Garbatella: Assassinio sul Nilo, con S. Granger e K. Kendall
Golden: Scandali a Corte, con S. Ziemann
Giulio Cesare: Adua e le compagne, con P. De Filippo
Imperio: Due lettere fra i cuscini, con P. De Filippo
Jonio: Totò e tre ragazze, con Totò
Italia: Totò e tre ragazze, con Totò
Jonio: La strega di Glenn-Holden, con S. Ziemann
La Fenice: L'uomo che uccise il suo cadavere, con L. Chavez
Nuovo: Totò Fabrizi e i giovani di oggi
Olimpico: Ballata di un soldato, con M. Ivaschov
Palestrina: In piano sole, con A. Delon
Parioli: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor
Perrenelle: Desiree
Rex: Estasi, con D. Bogarde (alle 16-18-19,10-22,05)
Rialto: Ballata di un soldato, con M. Ivaschov
Ritz: In piano sole, con A. Delon
Savoia: Staffa di ferro, con S. Ziemann
Sorgente: 55 giorni con D. Kaye
Sorgente: Colt il fuorilegge
Tiziano: Gli amanti del deserto
Ulpiano: Pubblico ufficiale di sentinella, con R. Rossi
Virtus: Tempesta di sesso

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-FNAT: Alba, Ariel, Bristol, Brasil, Cristallo, Roma, Sala Umberto, Tuscolo, Ulpiano. - TEATRI: Arena Tarantino (Circo), Goldoni

TEATRO DELLE ARTI
Questa sera ore 21,15 «Gala»
SERGIO BRUNI
con lo spettacolo musicale in due tempi di
VINICIO NELLI
BRUNI CANTA... BRUNI
Domani 2 spettacoli ore 17,30 e 21,15
Prenot. botteghino tel. 475.040 ONAT CIF 5% - tel. 83.156

mani belle anche per la donna che lavora



Anche voi potete salvare la bellezza delle vostre mani, curandole tutti i giorni con
VENUS TRASPARENTE BERTELLI
che nutre, ammorbidisce e conserva giovane la pelle delle mani

Tubo grande L. 390
Tubo medio L. 240

Consigliata dal Profumiere specializzato

AVVISI ECONOMICI

10 LEZIONI COLLEGI L. 50

STENODATTILOGRAFIA — Stenografia - Dattilografia anche con macchine elettriche - Olivetti - - 1000 mensili Sangennaro al Vomero 20 Napoli.

26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO (L. 30

CERCASI operaio e apprendista pratico vulcanizzazione camere. Telefonare 683.707

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE
Cure specializzate del centro medico
ESQUILINO V. CARLO ALBERTO, 45 (5ª STAZIONE)
DIRETTORE SPECIALISTA Dr. P. CALANDRA
TUTTE LE DISFUNZIONI E DEBOLEZZE SESSUALI
VISITE PREMATRIMONIALI SANGUE
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
ORARIO 9-12 e 16-19 - PER APPUNTAMENTO
SALA ATTESA PRIVATA N. 6 TELEFONO 733345 - 734360
Aut. Com. n. 10760 del 25-6-953

ENDOCRINE
Studio medico per la cura delle sole disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina (impotenza, deficienze ed anomalie sessuali), visite prematrimoniali. Dott. F. MONACO Roma, Via Salaria 18 (int. 4